



## PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Microstruttura n. 6

Servizio Ambiente

*Ufficio autorizzazioni scarichi acque*

NUMERO

905

Oggetto: autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue, provenienti dall'impianto di depurazione del Comune di S. Onofrio sito in loc. Scarpaleggia, nel corso d'acqua superficiale denominato fosso Valente.

DATA

13.08.2018

L'anno 2018 il giorno 13 del mese di agosto il dott. Mario Ientile, nella qualità di Segretario Generale, adotta lo seguente determinazione:

### IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista l'istanza inoltrata in data 01.06.2018 prot. n.10540, dall'Ing. Onofrio Maragò, in qualità di Sindaco pro tempore del comune di S. Onofrio, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua superficiale denominato fosso Valente, delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione comunale sito in loc. Scarpaleggia;
- Visti gli elaborati progettuali in possesso a questo ufficio;
- Visto l'ultimo certificato di autocontrollo delle analisi acque di scarico del 31.05.2018
- Vista la dichiarazione, inserita nella richiesta dell'1.06.2018, con la quale si attesta che l'impianto non ha subito modifiche al ciclo depurativo;
- Vista l'autorizzazione definitiva 26/AD del 05.09.2014;
- Vista Legge Regionale 3 ottobre 1997, n.10;
- Visto il Decreto Legislativo n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

Preso atto che:

- il sistema depurativo ubicato in loc. Scarpaleggia, del Comune di S. Onofrio per come descritto nella scheda tecnica allegata alla domanda di autorizzazione, è del tipo a fanghi attivi, e risultano le seguenti portate in arrivo:

Nr abitanti collettati, da progetto	2.500 a.e.
Portata media	525 mc/h
Portata di punta	775 mc/h

## DETERMINA

Di autorizzare provvisoriamente l'Ing. Onofrio Maragò, in qualità di Sindaco pro tempore del comune di S. Onofrio, ad effettuare lo scarico, nel corso d'acqua superficiale denominato fosso Valente, delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione comunale sito in loc. Scarpaleggia;

Tale autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Presentare a questo Settore, entro 30gg dal rilascio della presente autorizzazione, il relativo certificato di autocontrollo delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche delle acque depurate;
2. che sia effettuato 90 giorni prima lo scadere della presente autorizzazione, su richiesta del titolare dello scarico, n.1 controllo analitico da parte dell'ArpaCal del Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia e trasmettere i certificati analitici a questo Settore;
3. che siano rispettati i limiti previsti nella tab. 3 dell'allegato 5 del Decreto Legislativo 152/2006;
4. che il valore limite relativo all'E.Coli sia di 5000 UFC/100mL come previsto dal D.Lgs 152/06;
5. che il limite del parametro " cloro attivo libero" non sia superiore di  $\leq 0,2$  mg/L
6. che lo scarico non raggiunga i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acque, prelevate esclusivamente allo scopo;
7. che venga mantenuto accessibile, per il campionamento ed il controllo, un pozzetto di prelievo posto a valle della clorazione e prima dello scarico;
8. di comunicare immediatamente, alla Provincia e all'A.R.P.A.Cal le interruzioni, anche parziali: per manutenzione programmata, guasti o ad assenza d'energia elettrica, per le quali si ipotizzino disfunzioni o malfunzionamenti dell'impianto.
9. Nelle more della corretta ripresa dell'impianto, devono essere attuati tutti gli interventi correttivi per evitare l'inquinamento, anche temporaneo, del corpo ricettore finale;
10. che il gestore dell'impianto di depurazione tenga il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione con le modalità di cui alla Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
11. che siano osservate eventuali prescrizioni stabilite dalla Regione e dagli Enti Locali nonché dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla protezione della salute pubblica ed alla salvaguardia dell'ecosistema fluviale;

12. che sia comunicata tempestivamente a questa Amministrazione qualsiasi modifica da apportare allo scarico, al suo processo di formazione o l'eventuale apertura di nuove bocche di scarico;

13. è fatto divieto categorico l'utilizzo di eventuali "by pass" generale dell'impianto di depurazione;

14. che i fanghi risultanti dall'attività di depurazione acque, previa analisi per la loro classificazione, dovranno essere prelevati e trasportati da ditta autorizzata, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, e smaltiti presso idoneo impianto anch'esso autorizzato ai sensi del citato Decreto;

15. dovrà essere effettuata la pulizia e idonea manutenzione del canale corpo ricettore per favorire il deflusso continuo delle acque, onde evitare fenomeni di impaludamento e di infestazione con rischio igienico sanitario;

16. che sia comunicata a questo Settore, almeno 15 giorni prima, ogni operazione di prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi, nonché gli estremi della ditta trasportatrice e dell'impianto di smaltimento finale;

La presente autorizzazione ha validità pari a **6 mesi** dalla data del rilascio, la stessa potrà essere sempre modificata in relazione a nuove normative tecniche, per prevenire od eliminare rischi o danni rilevati in sede di controllo. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:

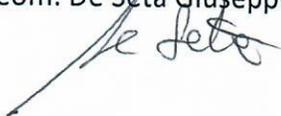
- di applicazione di nuove disposizioni;
- si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.

Copia della presente autorizzazione viene trasmessa all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, in modo che la stessa rilevasse eventuali rischi o effetti sanitari causati da inquinanti ambientali, potrà comunicare tempestivamente a questo Settore per i successivi adempimenti di competenza. La mancata applicazione delle prescrizioni impartite con il presente atto, questa Amministrazione può procedere alla diffida al fine di eliminare le irregolarità entro un termine temporale stabilito, alla diffida e alla contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o in caso di reiterate violazioni, alla revoca dell'autorizzazione, così come disposto dall'art.130 del D.Lsg. n.152/06 e s.m.i.

La presente autorizzazione viene trasmessa:

- Al Sig. Direttore del Dipartimento di Prevenzione A.S.P. di Vibo Valentia;
- Al Sig. Sindaco del Comune di S.Onofrio;
- Al Sig. Dirigente A.R.P.A.CAL di Vibo Valentia;

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. De Seta Giuseppe



Il Segretario Generale  
Dott. Mario Ientile

